

***Ministero dell’Istruzione***

**Istituto Statale d’Istruzione Superiore “Paolina Secco Suardo”**

*Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale*

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE :**

ANNO SCOLASTICO 20…../20….

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**COMPOSIZIONE CONSIGLO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCPLINA** | **DOCENTE** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* informazioni sugli studi precedenti, ricevute dalla scuola o dalla classe di provenienza;
* esiti di apprendimento a seguito di attività didattiche così come concordato con tutti gli insegnanti del CdC e/o svolgimento di prove di ingresso
* altro…

Alla luce di quanto emerso si può affermare che: *…..*

la classe dimostra i seguenti punti di forza:

…

E di debolezza:

…

Alunni con PDP presenti:

Competenze che definiscono il Profilo formativo in uscita del nostro liceo:

* COMPRENDERE E INTERPRETARE LA REALTA’ (PENSIERO CRITICO)
* SOSTENERE CON ARGOMENTAZIONI IL PROPRIO PENSIERO
* COLLABORARE ESSENDO MENTALMENTE FLESSIBILE, ADATTABILE, CURIOSO E RISPETTOSO DELL’ALTRO DA SÈ
* APRIRE ALL’ALTRO, NELLA PLURALITA’ DI LINGUAGGI, PENSIERI, STILI DI VITA ED ESPRESSIONI CULTURALI
* PREDISPORSI ALL’APPRENDIMENTO CONTINUO - PADRONEGGIARE UN METODO DI APPRENDIMENTO EFFICACE, AUTONOMO, FLESSIBILE
* POSSEDERE TECNICHE DI RAGIONAMENTO LOGICO MA ANCHE CAPACITA’ CREATIVE IN FUNZIONE DELL’INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI
* USARE E INTERPRETARE MODI E CONTENUTI DELLE DIVERSE FORME DI COMUNICAZIONE
* PADRONEGGIARE LA LINGUA MADRE - E LA LINGUA INGLESE (LIV.B2) – IN SENSO GENERALE MA ANCHE IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITA’ DEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI
* UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE, CRITICO, CREATIVO, FLESSIBILE E FUNZIONALE LE TECONOLOGIE DELL’INFORMAZI ONE E DELLA COMUNICAZIONE
* PADRONEGGIARE UN SAPERE INTEGRATO, INTERDISCIPLINA RE, CON DIMESTICHEZZA PROCEDURALE

**Riferimenti normativi: COMPETENZE CHIAVE per l’apprendimento permanente (23 maggio 2018) e alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 22.08.07)

Sulla base delle competenze trasversali individuate e dei punti di forza e di debolezza della classe sopra evidenziati, il C.d.c ipotizza la costruzione di un progetto formativo centrato su:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta** | **Lo studente saprà:** |
| * Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell’espressione culturale * sapersi relazionare con l’alterità e la conseguente diversità * riconoscere i diritti fondamentali degli altri |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)** | **Lo studente saprà:** |
| * Individuare i processi cognitivi implicati nello studio autonomo * Potenziare gradualmente la metacognizione sui processi cognitivi (stili cognitivi e strategie di memorizzazione) |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Elaborare e rielaborare in maniera personale** | Lo studente saprà: |
| * Esercitare capacità di analisi e di sintesi * Utilizzare efficaci strategie di comprensione * Esprimere valutazione personali in funzione del contesto comunicativo * Sviluppare l'autonomia di pensiero e la capacità argomentativa * Individuare collegamenti transdisciplinari pertinenti |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare** | **Lo studente saprà:** |
| * **Utilizzare** un metodo logico nell’analisi dei problemi * **Utilizzare** un metodo sperimentale di analisi (osservazione, analisi, formulazione delle ipotesi, sviluppo delle conseguenze, confronto fra conseguenze attese e fatti, valutazione * **Valutare** i dati dell’esperienza ed agire in conseguenza |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà:** |
| Padroneggiare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l’interazione verbale in vari contesti ampliando le proprie vedute attraverso il confronto con il pensiero altrui e la formulazione di una propria tesi nei confronti di una tematica |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Partecipare e sapersi confrontare** | **Lo studente saprà:** |
| * Discutere in modo consapevole e rispettoso del contributo altrui partecipando in modo propositivo ad una discussione * Partecipare alle diverse attività in modo consapevole e responsabile * Lavorare in modo cooperativo * Individuare e accettare il punto di vista dell’altro in contesti formali e informali * Valorizzare le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Interconnettere (dati, saperi, concetti)** | **Lo studente saprà:** |
| * **Individuare**, in testi scritti o comunicazioni orali, informazioni/dati * **valutare** i dati espliciti o impliciti e distinguere valutazioni oggettive da soggettive * **individuare**  i nessi logici delle argomentazioni * **Cogliere** i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza * **Collegare** esperienze e conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Progettare e pianificare** | **Lo studente saprà**: |
| * Co-costruire idee e fatti in un dialogo continuo tra tutti gli attori che cercano di correlare mezzi e fini * Padroneggiare criteri e strategie di progettazione (bisogno/problema di partenza, analisi/verifica di fattibilità, obiettivi, programmazione/azione/tempi, attori, controllo/verifica, analisi dati, report finale * Conoscenza metodi (PCDA, GANTT, ISHIKAWA) |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | COMPITO ESPERTO/AZIONI |
| **Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà**: |
| * Rendere visibile i proprio pensiero * **Produrre** testi, orali e scritti, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; mappe concettuali   **Utilizzare** linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)** |
|  |

**METODOLOGIA**

**……**

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valutare significa esaminare tutte le fasi dell’attività didattica programmata: analisi dellasituazione di partenza, valutazioneintermedia(formativa)e valutazionefinale(sommativa),che definisce i livelli di apprendimento raggiunti al termine di un percorso.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale **valenza formativa e orientativa** è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo.

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI :**

* Interrogazioni
* Questionari
* Prove strutturate e semi – strutturate
* Esercitazioni di laboratorio
* Prove pratiche
* Produzioni scritte: Riassunto, Commento, Tema di ordine generale
* Prove svolte al termine delle attività di apprendimento cooperativo
* Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo
* Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale
* …altro

**La GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordata dal Collegio docenti è espressa in termini di:**

**Conoscenze**

Risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento, le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.

**Abilità**

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le abilità sono descritte come cognitive, comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, o pratiche, comprendenti abilità manuale nell’uso dei materiali e degli strumenti.

**Competenze**

Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere problemi, anche in contesti non noti. Applicazione di conoscenze. Analisi di testi, fenomeni, situazioni problematiche. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| VOTO | RENDIMENTO | INDICATORI | | COMPETENZE |
| 10 | Eccellente | Conoscenze | Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari | **Livello avanzato**  Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni.  Sintesi critica, efficace rielaborazione personale, creatività ed originalità espositiva.  Soluzione di problemi complessi anche in contesti nuovi. |
| Abilità | Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico |
| 9 | Ottimo | Conoscenze | Complete, corrette, approfondite, coerenti |
| Abilità | Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazione  Esposizione chiara, fluida, precisa, articolata, esauriente |
| 8 | Buono | Conoscenze | Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali | **Livello intermedio**  Autonomia nell'applicazione di regole e procedure.  Sintesi soddisfacente nell'organizzazione delle conoscenze.  Soluzione di problemi anche complessi in contesti noti |
| Abilità | Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura  Esposizione chiara, nell’insieme precisa, scorrevole e lineare |
| 7 | Discreto | Conoscenze | Lineari, coerenti |
| Abilità | Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione |
| 6 | Sufficiente | Conoscenze | Sostanzialmente corrette, essenziali | **Livello base**  Applicazione guidata di regole e procedure.  Soluzione di problemi semplici in contesti noti |
| Abilità | Analisi elementari ma pertinenti.  Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata |
| 5 | Insufficiente | Conoscenze | Parziali dei minimi disciplinari | **Livello base non raggiunto** |
| Abilità | Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata  Schematismi, esiguità di analisi  Esposizione ripetitiva e imprecisa |
| 4/3 | Gravemente insufficiente | Conoscenze | Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche |
| Abilità | Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti  Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale |
| 2/1 | Negativo  Nullo | Conoscenze | Assenti |
| Abilità | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti  Esposizione gravemente scorretta, confusa |

Gli alunni conosceranno in tempi brevi i risultati delle verifiche e i parametri in base ai quali saranno espressi i giudizi.

Si fa poi riferimento, per le singole discipline, alle griglie dei Dipartimenti

A determinare il giudizio valutativo per l'ammissione alla classe successiva concorreranno i seguenti **criteri:**

* il livello di preparazione ( conoscenze, abilità e attitudini acquisite),
* l’impegno costante o crescente nello studio,
* la partecipazione all’ attività scolastica,
* le difficoltà incontrate e la risposta positiva ad attività di recupero o ad interventi didattici differenziati,
* il sensibile miglioramento rispetto la situazione di partenza

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PREMESSA**

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti” (art. 1, comma 2, D.M. n. 5/09).

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali: l’attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non è un’operazione meccanica e non corrisponde necessariamente al 100%, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di classe in ordine alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell’intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- DPR n. 249/1998 (regolamento recante lo statuto delle Studentesse e degli Studenti);

- DPR n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);

- Legge n. 169/2008 (cosiddetta legge Gelmini);

- Decreto Ministeriale n. 5/2009;

- Regolamento disciplinare d’Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

**FINALITÀ**

1. Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. Rispettare l’insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. Contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all’esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 17 febbraio 2009 in riferimento ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto degli altri e dei regolamenti (norme, cose, spazi);
2. Frequenza e puntualità;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività didattiche (a scuola, durante le visite guidate ecc.) e motivazione all’apprendimento;
5. Collaborazione (con insegnanti, compagni, personale scolastico).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI (TIPOLOGIE DI PROFILI COMPORTAMENTALI)** | **Valutazione** |
| * Consapevole rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica * Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi) * Rispetto puntuale e costante delle consegne e uso proficuo e consapevole del materiale scolastico * Spiccato interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle attività didattiche * Ruolo attivo all’interno della classe e collaborazione costruttiva | **10** |
| * Rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica * Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi) * Rispetto costante delle consegne e uso corretto del materiale didattico * Interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione attiva * Ruolo positivo all’interno della classe e buon livello di collaborazione | **9** |
| * Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica * Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi) * Rispetto delle consegne non sempre costante, uso del materiale generalmente corretto * Qualche discontinuità nell’attenzione e nell’interesse; partecipazione non sempre attiva * Discreta disponibilità a collaborare all’interno della classe | **8** |
| * Episodi di mancato rispetto delle regole, anche segnalati da note disciplinari * Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche * Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne. * Interesse saltuario e/o selettivo, scarsa motivazione all’apprendimento; partecipazione discontinua; presenza, talvolta, di azioni di disturbo * Selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare all’interno della classe | **7** |
| * Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto delle regole soggetti a sanzione disciplinare * Numerose assenze e continui ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche * Sistematico non rispetto delle consegne * Partecipazione scarsa, frequenti azioni di disturbo durante le lezioni * Scarsa disponibilità a collaborare all’interno del gruppo classe | **6** |
| In riferimento all’art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione all’anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:   1. Sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni; 2. Non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione. | **5** |

**ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

L’attività di recupero è prevista nell’ordinamento istituzionale al fine di assicurare sostegno agli studenti nell’ apprendimento curricolare, onde raggiungere gli obiettivi minimi per l’accesso alla classe successiva e per acquisire le competenze previste.

**Ora tematica di recupero**

L’Ufficio di Vicepresidenza predispone mensilmente un calendario di singole ore di recupero, su un argomento specifico, tenute in sesta ora da docenti disponibili dell’Istituto. Tale calendario è compilato tenendo conto sia delle risorse finanziarie a disposizione, sia delle richieste degli studenti.

**Pausa didattica**

Ogni docente nel periodo successivo agli scrutini del primo periodo dedicherà un numero di ore, non inferiore a quello di una settimana di lezione, volte al recupero dei contenuti del primo periodo.

È facoltà dei singoli Consigli di Classe deliberare la sospensione della normale attività didattica per attuare attività di recupero anche attraverso la modalità della *peer- education.*

**Corso di recupero post-scrutinium**

Dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo l’Ufficio di Vicepresidenza con il referente per le attività di recupero, organizza i corsi di recupero, obbligatori, destinati agli alunni insufficienti segnalati dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione.

**Recupero in itinere**

Si prevede per quelle discipline che vedono una percentuale di insufficienze numerose nella classe

**ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO*: (percorsi del cdc, adesione a progetti, visite guidate conferenze, spettacoli, viaggi di istruzione….)***

…..

**ATTIVITA’ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Si allega il PEI

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli Enti territoriali, di rilevante carattere culturale-educativo, che risultassero inerenti alle programmazioni dei singoli docenti.**

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe si impegna a comunicare ai genitori informazioni riguardanti il rendimento scolastico degli alunni con le seguenti modalità:

* Puntuali annotazioni sul Registro elettronico
* Ricevimento settimanali su appuntamento
* Colloqui generali quadrimestrali
* Pagelle
* Lettere informative per casi particolari